



**DELIBERAZIONE N° 25 del 17/12/2025
COPIA**

Comune di Capralba
Provincia di Cremona

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

ADUNANZA ORDINARIA - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE- IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2026.

L'anno duemilaventicinque, addì diciassette del mese di Dicembre alle ore 20:00, presso il Municipio comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del SINDACO Damiano Cattaneo il Consiglio Comunale.

N.	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	CATTANEO DAMIANO	SI	
2	MORALI EMILIO	SI	
3	CONTI GUJA	SI	
4	FERRARI GIANLUIGI	SI	
5	ALBERTI NICHOLAS		SI
6	BAIETTI MARIO	SI	
7	MANNONI MELANIA	SI	
8	SAVOIA EVELYN OLIVA	SI	
9	FERLA ROBERTO	SI	
10	OGLIARI GIAN MARIO	SI	
11	PROTOPAPA ORNELLA	SI	
	Totale	10	1

Assiste IL SEGRETARIO COMUNALE Gregoli Avv. Marco.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

OGGETTO: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE-IRPEF - APPROVAZIONE ALIQUOTE ANNO 2026.

PREMESSA: La discussione sul bilancio viene unificata. Le votazioni proseguono separate.

Il Sindaco concede la parola al responsabile del servizio finanziario per la presentazione del bilancio finanziario di previsione e delle delibere ad esso collegate.

Il Sindaco commenta alcune voci del bilancio finanziario di previsione: in particolare il costante aumento della spesa sociale e le decurtazioni del fondo di solidarietà comunale. Comunica al Consiglio che il Comune di Capralba ha ricevuto correttamente i fondi PNRR e gli attuali cantieri sono in chiusura senza problematiche in ordine alla liquidità.

Da ultimo, all'interno del Dups (triennale opere pubbliche) è inserita la riqualificazione di via Piave in quanto l'ente ha partecipato al bando per il finanziamento dell'intervento.

Il consigliere Protopapa chiede conretezza in cosa considereranno i lavori stradali.

Replica il Sindaco che non c'è ancora un progetto, ma verrà redatto se e quando saranno assegnate le risorse. Spiega a grandi linee quali siano i desiderata dell'amministrazione, con particolare attenzione all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Il Consigliere Ogliari lamenta di non essere stati interpellati in merito alla possibile riqualificazione; il Sindaco replica che al momento non c'è né finanziamento, né progettazione minima ma solo la descrizione dell'intervento e l'inserimento nel piano delle opere pubbliche.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- l'art. 52 del D.Lgs. del 15 dicembre 1997 n. 446, il quale attribuisce ai Comuni un'ampia potestà regolamentare in materia di entrate, anche tributarie, con l'unico limite rappresentato dalla riserva di legge relativamente all'individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi;

- D.Lgs. del 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni che istituisce, con decorrenza dal 1° gennaio 1999, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche e, in particolare, l'art. 1, comma 3 del suddetto decreto il quale stabilisce che:

- i Comuni con proprio regolamento, adottato ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/97, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale, con deliberazione da pubblicare sul sito informatico individuato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- la variazione dell'aliquota di compartecipazione non può superare 0,8 punti percentuali;

- l'art. 1, comma 11, del D.L. del 13 agosto 2011, n. 138 convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, come modificato dall'art. 13, comma 16, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214, il quale testualmente recita: "Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche differenziate esclusivamente in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale";

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 07/02/2007, con la quale è stato approvato il regolamento per la gestione dell'addizionale comunale all'IRPEF e con il medesimo regolamento a far data dal 01/01/2007 è stata prevista un'aliquota unica in misura pari allo 0,4 %;

RICHIAMATO l'articolo 1 comma 2 della Legge di Bilancio n. 234/2021 che rimodula gli scaglioni di reddito imponibile previsti per l'IRPEF (in quattro scaglioni) e il comunicato del Ministero delle Finanze del 17 febbraio 2022 che invita i comuni ad adempiere all'obbligo di adeguamento delle proprie aliquote ai nuovi scaglioni entro il 31 marzo 2022 e comunque nei termini di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti locali;

RICHIAMATA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 12/12/2024, con la quale è stata determinata per l'anno 2025 un'aliquota unica al 0,8 per cento, prevedendo una soglia di esenzione dell'applicazione addizionale IRPEF pari ad €. 8.000,00;

RITENUTO di confermare per l'anno 2026 l'aliquota unica al 0,8 per cento, prevedendo una soglia di esenzione dell'applicazione addizionale IRPEF pari ad €. 8.000,00;

VISTI:

- l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che “Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1º gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;
- l'articolo 151 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre dell'esercizio precedente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 22 dicembre 2023 (pubblicato in G.U. 30 dicembre 2023, n.303) che differisce al 15 marzo 2024 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2024/2026 degli enti locali.

VISTO il vigente disposto dell'art. 13, comma 15, del Decreto Legge n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011, a mente del quale “... A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;

DATO ATTO che lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2026-2028 e relativi allegati, tiene conto di quanto previsto in questo atto deliberativo;

VISTI:

- lo Statuto comunale vigente;
- il Regolamento comunale di contabilità vigente;
- il D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 - T.U.E.L. – e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge 160/2019;

DATO ATTO che in allegato alla presente, sono stati acquisiti i pareri espressi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i., qui allegati;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 10 consiglieri presenti votanti:

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di confermare per l'anno 2026, la soglia di esenzione di applicazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F, pari ad €. 8.000,00 (ottomila/00);
3. di confermare l'aliquota unica IRPEF, come di seguito rappresentate:

SOGLIA DI ESENZIONE	ALIQUOTA UNICA - ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
€. 8.000,00	0,80

4. Di inviare ai sensi dell'art. l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011 n. 201 così modificato dall'art. 15 bis del D.L. 30.04.2019 n. 34, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, al fine dell'inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
5. Di pubblicare le aliquote adottate sul proprio sito web istituzionale nella sezione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza del deliberato;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese da n. 10 consiglieri presenti votanti:

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Damiano Cattaneo

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gregoli Avv. Marco

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 20/12/2025 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capralba, 20/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gregoli Avv. Marco

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Capralda, 20/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Gregoli Avv. Marco

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 30/12/2025

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Capralba, 30/12/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gregoli Avv. Marco
